

*Venerdì incontro con la Ronda della carità*

# I senza fissa dimora fra sogni e problemi

Ogni notte i volontari della Ronda della carità-Amici di Bernardo portano cibo, coperte, vestiario e amicizia al popolo della strada. Sono un centinaio le persone che, fra servizio attivo e di supporto, aiutano i senza fissa dimora e, grazie al Banco Alimentare, sessanta famiglie in difficoltà.

Per sostenere l'associazione, due anni fa venne inciso il disco *Camera con vista*, con Cecilia Gadia ospite d'onore e con musicisti del calibro di Stefano Benini, Stefano Menato, Giannantonio Mutto e Gianni Tomazzoni. Lo scorso anno è stata la volta del libro *All'ombra dei tetti (I senzateo raccontati)* scritto da Valeria Marchesini e con la prefazione di Bruno Vespa. Disco e libro sono ancora in distribuzione, in cambio di un piccolo contributo, sui banchetti che i volontari della Ronda della carità hanno organizzato in centro storico. Sabato 16 e domenica 17, sabato 23 e domenica 24, sabato 30 e domenica 31 il banchetto sarà allestito in piazzetta Scalette Rubiani, dalle ore 9 alle 20. Chi vuole aiutare la Ronda della carità (via Mantovana 58, Verona) può anche fare un versamento sul conto corrente postale numero 13296371.

Della Ronda e del libro *All'ombra dei tetti* si tornerà a parlare venerdì prossimo, 15 dicembre, alle 18, al Teatro Filippini, in via Dietro Campanile Filippini (al quartiere Filippini). Interverranno la scrittrice Valeria Marchesini, la presidente della Ronda, Tiziana Recchia, la conduttrice di tanti programmi di Radiora1 e di Radio Adige, Lella Carcereri, che leggerà alcuni brani del libro, e vi sarà la testimonianza di un senza fissa dimora.

«L'attività della Ronda da un lato si fonda sul lavoro quotidiano dei suoi generosi volontari che portano aiuto al popolo della strada e alle famiglie in difficoltà; dall'altro su un'attività di sensibilizzazione culturale e umana verso chi vive situazioni di disagio», sottolinea la presidente della Ronda, Tiziana Recchia, che ricorda come «l'associazione raccolga aiuti e donazioni solo per vie ufficiali. Nessuno è autorizzato a chiedere contributi, via telefono, a nostro nome».